



SÀRXOPHONE

CHIARA  
DAINO

Chiara Daino

# SÁRXOPHONE

Le donne sono come le traduzioni:  
quelle belle non sono fedeli  
e quelle fedeli non sono belle.

[ George Bernard Shaw ]

Ho amato tutti...  
Ho tradito tutti...

[ Chiara Daino ]

HALLELUJAH  
ROVESCIO DEL BLU  
PER LE PAROLE: MUTA COMPOSTA  
LEI TORMENTA  
L'OCCHIO DI TIGRE  
SENZA SPILLE  
SI SPACCA SOLO  
STRATO CHE SANGUINA  
TECO NON TECO  
STILE CHE SIA  
ÆNEMA  
NOTA DEL SUICIDA  
AMORE PER FORZA  
DONGIONE A GETTONE  
IMPARI  
NON UN VERSO LACRIMA  
DEGNA DI LOTTA  
CUSTODE  
DI TE: MOTIVO  
AMEN OMEN  
FEDELE DI DAMA  
IL BOIA DI BAMBI  
IL RUBINO DI MARTE  
METE FISSE  
CIMA E CLIMA  
PIOGGIA PRONTA  
DAMA IN CANTO BLU  
CHIUSA ALL' AMORE  
NON SI POSA  
ALL' ARIA  
LA MESSA IN SCENA: SI DEVE [CONTINUA...]

a Dio piacendo Davide suonò  
curi o trascuri, tu: la Musica?  
Opera così: per quarta, quinta  
la minore e la maggiore. sale –  
e *seguita* – e scende

il Re toccato intese: Hallelujah

salda la tua Fede: pur una prova cercavi  
[ benché vista: grondare sul tetto, aspersa ]

di lei, bellezza. *sovrastato*. di luce selena.

Lei t'ha legato: alla *scranna* della tua mensa  
Lei franse il tuo trono, *recise* le tue fronde  
e dalle tue labbra: tese il tono – Hallelujah

per te che invano dici *chiamarsi*:  
io non conosco neppure il nome.  
ma se *fosse stato* – diverso? per te?  
una vampa di luce  
in parola che sia, è.

non conta la versione da te provata  
se sacrata o franta, resta: Hallelujah

il mio meglio: ho donato. e non è – molto  
non riuscivo a sentire – cercai di provarlo  
portai il vero e non per farti *errare* – giunsi

e se malgrado tutto  
tutto: andasse male  
io sarò saldo davanti al Signore dell'Inno  
e nulla sulla lingua – tranne: *Hallelujah*

---

<sup>1</sup> *Hallelujah*, Leonard Cohen [segreto l'accordo, ora lo svelo...]

Nessuno che conosca.

\*

No. Non uno capace di.

capire come: capire cosa.

costi essere costa essere

essere [ corpo ] cattivo

essere [ trazione ] triste

al chiuso e al di là

oltre occhi oltremare

[ interno iride indaco ]

Nessuno sente come si sente

chi si sente odiato: è sempre

l'essere accusato - di dire

e di dire. solo. di falso dire.

Pur: i miei sogni

non sono - come vuoti

non come *compare*

come sembra sia

la mia facoltà di.

[ pensiero cosciente ]

Occupo ore, solo. da solo:

il mio amare è la vendetta

mai libera [ di ]. *libera da*

Nessuno sa quale sentire

quando [ se senti questi sensi ],

per dove per come: io sento

li sento. e ti. e vi. e biasimo.

[ nella bocca buia bloccata nel blu ]

Nessuno trattiene - a lungo

il dente *in testa* la sua rabbia.

A fondo - non uno si ferma.

---

<sup>2</sup> *Behind Blue Eyes, Who*

Non una fitta [ la mia ]  
Nessuna ferita [ mai ]  
è chiara. e non traspare  
e *non fosse*. non emerse

Nel quando: se stringo il pugno,  
rompi - ripara [ mi ] apri le dita  
e prima dell'uso  
e prima dell'urto  
e prima che perda  
la grazia - il mio ghiaccio granito

[ dietro e dentro: pupille pervinca ]

se sorrido: portami pessime nuove  
prima - che possa: ridere. ridere forte.  
prima che mi comporti: da puro. folle

se ingoio un che. e di tossico  
[ devi ] caccia le dita in gola  
[ fallo ] ficcami due dita dove  
la mia gola - rigetta il rifiuto

se tremo, ti prego: sacrifica la/ne  
cerchia il caldo per me, copri e chiudi  
lascia che mi confini - la tua zimarra.

Non uno. Nessuno capace. Non si coglie.

il male che porta l'essere [ quello cattivo ]  
il triste essere: umano che spugna e spurga  
è nel retro. Rovescio del blu. Bulbi di vetro.

*parole* come dire – la violenza:  
irrompono nel silenzio. giunti  
per segnare il mio misero *mio*:

pieno e proprio *dolore* crivella.  
ma tu non sai, minuta creatura.

tutto il mio volere  
tutta la mia voluta:  
qui! – chiusi. e in arti.  
di me, *superiori*. per le

*parole*: davvero *non* – necessarie  
che provocano solo *segni*. lividi

promesse levate per  
poter essere – frante.  
urgente passione:  
inganno di bocca.

sia grazia sia strazio:  
restano l'una e l'altro.  
le parole sono prive  
di senso. e *lacunabili*.

le parole sono finite  
reggono solo: fissare

**silenzio – godi  
parole**

ridi il sorriso – resistente  
in fila il dente *vigile*: a me  
no! non voglio vederlo a  
terra: ti getterei *stille* mie

il mondo ha perso: la sua gloria.

---

<sup>3</sup> In alterna condensa: *Enjoy the silence*, Pearl Jam; *Words*, Bee Gees; *More than Words*, Extreme; *The Sound of Silence*, Simon and Gurfunkel



sia inedita storia: il Corso di noi.  
non sarà un'altra: *volta!* il tempo  
è presente! qui, ora: dono *come*.  
perché basta il verbo: *autentico*

- dedica tutto a me. intera sosta  
consacro: a te! chiama: combacio.

tu che: non credi io viva - piena  
la parola. sbocco: voce. ho scritto  
tutto quel che sono. tutto redatto.

periodo di vento:  
involare via, insieme - tua polpa.

### **silenzio - godi oltre le parole**

le parole che vorrei tenere  
da te non sono *ti amo*: non  
è che manchi. sei cibo. sai

quanto *più facile* avere - è  
avere - è in dote - è avere.  
e chi ha: un chiaro *nutrire?*

il vero vive *oltre* la parola:  
il fatto sostiene ogni detto.

se spiccassi il rosso in due:  
è per votarti il vestito vero!  
se al fiato tolgo voce - ora

prova a *darmi*: ti amo, non  
a dirmi. tasto: reale, intimo.

ho provato le parole, tocca  
a te: chiudere e tendere - le  
palpebre e i palmi. provami  
e stringi e non esitare: e sia!  
non avrai più a dire: amore.

e: avrei chiaro  
oltre le parole.

**silenzio -  
godi il segnale:  
silenzio**

segno di mano: ritorno della mia,  
vecchia, *buia*... e riprendo, amica,  
lo scambio: spettro è dono di brividi.  
- «la semina!» - dormivo. e lo spettro  
- sparso nel mio *senno* - era: ancora lì...

**con segnale: silenzio**

in sonni senza pace, ero «solo nel passo»,  
lungo strade strette, di sasso e di ghiaia,  
sotto il serto di un lampione - contro il  
diaccio e rorido: alzo il bavero. proprio  
quando: dispaccio di luce! neon ferisce  
[in solco] la notte. e mi colse: il segnale!  
«silenzio!»

e in luce nuda vidi: a centinaia. forse: oltre.  
persone: parole, non fiati. *non foste*. persone:  
percosse parti. non corde. persone - in fissi  
canti che le voci non osano. e non uno osava  
il disturbo: *provocare*. interferenza al segnale  
silenzio...

chiusi! - io *diedi* - «voi non sapete: silenzio cresce  
quale morbo. *capite* le mie parole? posso schiarire,  
se vi tenete. mie le mani, che posso: darvi tregua!»

gocce perse, le mie parole: echi persi nelle conche  
di silenzio

e china pregava la gente - il neon  
nato dio, per mano loro: e la targa  
diede - nel *mezzo* della parola che.  
e li rese la luce - emise il suo. monito!  
e la targa provvide e la targa luminò:

*«il verbo dei profeti è scritto: sotto  
terra, sui muri. in mattoni semplici»*

sussurrò

in segnale: silenzio

passa – oltre e *come tormenta*  
i tronchi...  
monta la notte con me – a lato  
nel chiaro consuma *velut luna*  
sola, mente, lei: al sole mi vuole  
*appiccare*

cruda mia polpa – riscossa da lei,  
perfetta, ignara, le gusta: misfatto!

respira color carne: la sento  
corpo schietto al mio, stretto.

io *non* posso: e punta verso  
di lei: *riflettori*  
[fuori portata]

un uomo si beve, ma lei  
non trova *mai* – gratifica.  
capitale: per lei *non sono*  
un bene...

la penna è lei: tormenta!

chi miro nello specchio:  
acerbo è il vecchio è un  
uomo – con solo un bisogno!  
e mento se ridico «lo so»: lei  
non smette, scappa in *fieri*. è  
lei senza cui, pazzo rimani e  
commiseri

---

<sup>4</sup> *She's like the wind*, Patrick Swayze/Stacey WidELITZ

e mi rivivo: e sono  
alba - di nuovo in fuoco  
[ tempo: le svolte del fato ]

mi rivivo: *sono stata*

via da me - per me risorge  
la pianta pura: la sola  
[ la brama che ] *sono salva!*

quante le volte, la fretta  
[ se comoda - si colloca ]  
ha dato corda miope?

tieni a mente la veste  
di sogno [ devi - incidi ]  
è per dove? per essere.

l'occhio di tigre - che freme

*misura!* cresce: la sfida!  
per che? il nostro nemico  
[ ultimo moto umano ]

segue la preda la notte  
è *la sua!* e guarda tutto  
nel buio: l'occhio di tigre

è fuori: faccia a faccia  
nel rosso caldo *la secca.*  
la fame: è morso [ tiene ]

e chi evita la vita  
e chi la vive si stride  
l'abile fiera [ e morde  
ancora ] fissa: è tutto

in me: l'occhio della tigre

---

<sup>5</sup> *Eye of the Tiger, Survivor*

Se solo una stilla solca mi spilla  
 la *cera* [ la lacrima lascia la scia ]  
 mi scuote lo scheletro  
 mi sconvolge. Bellezza

è solo angoscia quella che preme  
 mi preme nell'occhio [ m'insidia l'iride ]  
 tu lo sai: non piango mai, io non piango

alle volte bevo [ più del dovuto ]  
 finché lo schermo non muore nel fumo

Forse devo solo restare solo  
 ma non sono mai solo  
 forse la notte mi trapassa lembi  
 - ma non appunta spille...

scorta - altrove - rubami gli occhi  
 per le volte che vorrei non vedere

cassa un cuore, spacca quella pietra  
 scava, spolpa, ma non lasciarlo solo  
 perché è tutto, quel cuore è tutto  
 quello che ho - da darti...  
 diletto, credimi non è mai stato  
 speso: il mio è un cuore vergine.

Tanto lo sai: di me non resta goccia  
 Tu lo sai: io è chi *non piange mai*  
 Sì che lo sai: io non lacrimo mai

Non piangere! Non piango!  
 [ non è mia quella lacrima ]

---

<sup>6</sup> *I never cry*, Alice Cooper

sciolta dal mio sangue *scorso!*  
ne verso troppo - da troppo  
*subito*. voglio *termini*  
in ogni caso. io voglio  
io prego che sia *passato*.

la sola *mia* possibile  
è: presto sarò *passata*  
chiusa - l'era dei sensi di...

chi vede le volte dei tempi  
di muta, il cambio di *cure*  
non è strano se si passa

oltre. [ orfani di brividi ]

l'attesa è trovare dove  
dare *il male* al passato  
tutta la mia mole di merda

è: da soli - per esplodere

al meglio. la vita in atto  
non mi rende *degno di nome?*

pronto alla *ferma* il cuore  
si arresta solo non posso  
restare. chi da solo resta

stretta all'abbandono. di questo *stato?*  
dove destino il mio passo di corsa?  
e poi? può accadere - ancora - altro?  
[ quanto mi manca  
per lasciare qui - il *resto?* ]

lo spazio è sempre scuro? il suo posto  
sarà il mio? è alla fine questa corsa?  
[ è alla fine questa corsa? immagino  
Dio è in alto - è dove ora *si muove?* ]  
quando mi toccherà? quel qualcosa che deve?  
deve accadere. quel qualcosa - oltre.

---

<sup>7</sup> *Alone I break*, Korn

*lo stento al fianco* [ mi piace mi suona ]

e ne cerco il senso, per darlo scritto.  
fisso al di là, e fuori – dalla finestra:  
verso la strada lunga – è in discesa  
vorrei saltare, esito. ho paura,  
solo paura [ di ferire la terra ]

OGGI NON POSSO SCRIVERE  
versioni di Amore [ oggi  
un altro modo – *non provo* ]

OGGI NON POSSO CANTARE  
– nessuna stanza di smeraldo –  
[ non sono in me – per dare ]

la vita *aliena*: è da quando  
io ti ho perso – per te in canto  
dove tu sia [ nel *feto* del tempo ]

Strato che sanguina – e allaga  
[ è tra le mie braccia e rimane ]

lo schermo stanca: voglio gridare  
«fuori il mondo brucia!» – è duro

credere [ si muore ogni ora,  
si va: dalla culla alla tomba ]

così preda del dolore,  
che non senti *quanto* male...

fermo il foglio [ non è *corpo* e non vive ]  
ora mi fumo l'ultima – luce che spengo  
forse domani mi sentirò diversa

---

<sup>8</sup> Strato – nel valore “anfibia”: stratum [cuscino/parte] e Fender Stratocaster [diminutivo]

<sup>9</sup> *My guitar lies bleeding in my arms*, Jon Bon Jovi



forse: è l'amaro.  
[ e non ho: so...  
- e non dico ]

io non posso combattere la cenere  
del rogo di sensi [ è dentro: la testa ]

Strato che sanguina: in canto del *feto*

di taglio, di pietra: il tuo piglio  
fissa la spina, nel torto fianco

io desidero te: attendo che...

colpo di mano: curva del fato  
in ferma sul letto di chiodi  
è la stasi – stare senza te

[ teco non teco ]

per l'occhio che precipita  
alla riva – si arriva insieme

tutto il tuo hai tesò;  
io pretendo di più

ne voglio ancora  
rimango in attesa

[ teco non teco ]  
escludo essere  
[ teco non teco ]

e tu, è tutto: distante, destini

le mie mani giunte, legate...  
corpo contuso, pelle piena,  
livida – mi prende mi lascia  
con la *vittoria nulla*  
il *niente a perdere*

e tu, è tutto: distante, destini

[ teco non teco ]  
essere escluso

---

<sup>10</sup> *With Or Without You*, U2

stile *eri* stile *sei*: incedi!

stile *amico* – è la qualità che ti vorrei:  
amico! o stile nemico di *bianca* data...

«*cerchia* il tuo tempo:  
spedito, scegli, svelto!»

e tieni il tempo del fiato:  
l'anima è un respiro  
che non dice «*tardo*»,  
come un amico,  
come *un vecchio*  
ricordo...

ricordo tutto. tutto: il fango.  
incedi – è tutto stinto! è tutto  
intriso nello stile che ti vorrei:  
un tratto amico, di vecchio stile...

ricordo,  
ricordo:  
hai detto

me il *ricordo* del tuo – domani

---

<sup>11</sup> *Come as you are*, Nirvana

chi dice *è la fine* è vicina  
chi dice *prossima* l'apocalisse  
sono sicuro: saremo lì - spero  
se si può, potrei non prendere parte

alla pianta di cazzate - l'arena  
sempre: spettacolo dei singolari

è qui è in questo fottuto buco  
detto da noi LA, l'UNICA maniera  
che ripara è rifiutare:tutto rifiuto  
rifiutare - tutto! - tutto - rifiuto

ogni fottuta era  
ogni fottuta ora  
impara a nuotare

nella sabbia rossa  
ti vedrò affondare

trito per il tuo specchio  
liso per il tuo latte  
greche per il tuo trucco  
roso - al tuo processo  
dal tuo prozac - corrosivo

fregia il tuo pilota  
corrotto per contratto  
*per i tuoi* l'auto l'usura

Chi dice la cometa cadrà dal cielo  
porta pioggia con sé: mete/o/riti  
poi le onde di marea. sono seguite  
da linee di faglia che non possono

attendere ancora.

---

<sup>12</sup> *Ænema*, Tool

Fenomeni per seguiti da mille,  
un milione di stronzi sbalorditi.

Stupide stronzate, banale merda

infetta: dal *faro* forte distratti  
ho una proposta per tenervi tutti  
occupati: imparare a nuotare.

Mamma ripara tutto  
presto. mamma scesa  
per rimettere tutto  
è il posto, il modo  
è come: si dovrebbe.

IMPARA A NUOTARE!

Affanculo l'ultimo  
guru che ti *predica*  
[fanculo l'ultima ora!]  
a - fare - in - culo tutti i suoi cloni  
Affanculo - tutti i giochi di guerra:  
aggiornano aspiranti assassini.

IMPARA A NUOTARE!

Si fotta tutta la roba retrò.  
Si fottano tutti - i tuoi tatuaggi.  
Fanculo a tutti voi - tossicomani  
la vostra *memoria corta*; si fotta!

IMPARA A NUOTARE!

Fanculo a quelle strette di mano  
dietro al sorriso: segreto sperare...  
si fottano: queste - le disastrate  
interpreti insicure; affanculo!

IMPARA A NUOTARE!

Che prego per la pioggia  
per l'onda: nubifragio!

Voglio vedere: un trito di terra.  
Voglio vederla: affondare. sotto

si prega. Sì, mamma ti prego: *monda*  
voglio vederlo diretto - diritto  
e dentro - lo voglio vedere: sotto  
terra. vederti *rifiutare* tutto...

è tempo. si deve farlo: crollare  
ancora. non dirmi: un pessimista  
e basta. prova e leggi. tra le righe.

non capisco: perché tu non vuoi dire  
benvenuto - *nuovo evo*, amico mio.

Voglio vederlo venire - vederlo  
piovere pieno. a terra - in gola  
succhiarlo. lavare via - i rifiuti.

ogni notte hai scritto  
un'altra frase di sangue –  
il plettro rosso, il vetro rotto  
  
– e ogni giorno la dimenticavi  
[ leva la mano dalla lingua  
che esplose l'ordigno di morte ]

i corpi appesi ai tronchi  
volevo credere: credevo  
alla lotta per resistere  
alla testa nel nido di mani  
all'ultima *stoica* sfida

dell'uomo che muore

voglio credere, da sempre  
e mentre fisso il tuo mondo  
farsi grani fra le tue dita

ho creduto anche  
al calice levato  
alla tua ultima sfida

ti credevo: vincere  
la guerra nella tua testa

non compresi non compresi

le domande esplose  
ogni sera dalle tue pupille ferite  
tutte quelle dannate parti oscure  
ogni giorno pregavi: eri in ascolto  
del corvo nero in canto

volevi credere mentre crollavi  
carponi, *nel cemento* per reagire,  
con la tua vita tra le mani:  
l'ultima, triste, diga di chi è  
a margine, di un uomo rotto

---

<sup>13</sup> *Suicide Note*, Johnette Napolitano

e fiumi di domande  
e domande a fiumi  
non compresi  
non compresi  
non compresi

non compresi le note  
della tua caduta

non compresi i brividi  
del cuore di un uomo

non compresi i suoni  
di un cuore che trema



amore per forza [ imperativo ]

ma è un *tempo finito*.  
scorda un sospiro. solo uno!  
[ *Al Capo del mio Letto,* ]

lascia l'inverno al suolo  
io mi risveglio da sola,  
il silenzio intona l'aria  
[ nella camera e ovunque ]

ora dedicami il tocco...  
amore per forza [ imperativo ]  
ma è un *tempo finito*

un tempo *perfetto*  
[ è stato ] ho perso  
in qualche *modo*

amore per forza [ imperativo ]  
ma è un *tempo finito*  
chiuso nel cerchio: il minuto

in cui ci siamo dati... il ritmo.  
finché il tempo è *passato*  
[ è corso avanti ]

creo l'immagine [ noi due: *solì* ]

e io sono al riparo: il tuo cuore a scudo  
- non più! declina un fiume: in me, da me  
- la lacrima nella mano [ un palmo di... ]

rigido giorno. dura.  
la stagione - *fredda*

il sogno che spinsi, a fondo:  
amore! per forza [ imperativo ]

---

<sup>14</sup> *It must have been love*, Roxette

ma è un *tempo finito*  
quello che volli. e ora vivo  
senza amore - per forza...

ora: è un tempo finito  
in acqua, dove soffia  
[ dove sorge il vento ]

maschio a moneta  
messo sulla mensola  
[ è giusto un gingillo ]

appena l'avvio s'accende  
[ gratifica automatica ]  
ecco perché - io vuole:  
un dongione a gettone

l'anima di plastica la forma elastica  
di robusta costituzione  
a lunga conservazione  
più di così - cosa chiedi?

Amore a fiotti senza fastidi  
masse di forme e di volumi  
la scelta multipla per piacere  
non abbandono l'alcova  
non annido la notte con fitte  
getto le braccia - in cerchio  
lo stringo e simulo...  
[ immagino in canto ]

adone a gettone

tutti gli altri maschi di carne che macello  
non sono degni del mio nuovo ganimede  
mio che mai lascio io che mai più da sola  
ora che è con me: il concubino - a gettone

questo passo è stato scritto  
solo: per te. per dirti come  
voglio massacrarti meglio  
col mio triste *ritratto di donna*  
che diventa: acida più cinica

credi di potere? privare me?  
*snudarmi* dalla mia fantasia  
di plastica? non penso - ma posso essere  
più persuasiva, convincente e categorica,  
enormemente efficace, esplicita, energica:

---

<sup>15</sup> *Coin-Operated Boy*, Dresden Dolls

continuerai a *crederci* anche dopo,  
anche quando – avrò scommesso  
un miliardo con te – e garantito  
che mai! che n.o.n ti amerò mai?  
continuerai, *molesto*, anche dopo  
anche quando, per l'ultima volta  
ti avrò dato il **bacio** del **ciaociao**?  
dopo il **bacio** dell'**addio** – ancora  
avrà *ancora* voglia di puntare?  
la voglia di perdita mi uccide...

lo voglio  
ti voglio  
voglio un maschio a moneta

se avessi una stella da desiderare  
per *la mia* vita, non riesco a volere  
né carne né sangue per l'incontro  
con lui che posso: portare perfino

nel luogo di decenza  
le garçon à jetons

Anche senza sapere – dell'amor carnale  
Anche senza avere – esperito il sensuale  
so che sa: sentire i *sensi*, come chiunque  
so che prova – come *si deve* provare

un uomo. non è forse per questo?  
il punto fermo, il punto fisso, perché  
voglio: un uomo – a tempo. a moneta.

un uomo che. con la sua calda metallica  
voce – mi dica. che mi pensa che mi ama  
punto. dritto e al centro. ecco *come* voglio  
un dongione:

a gettone!

il consiglio è: *a tutti* poni il cuore come: incaglio  
[lascia *accadere*: il piede si ferma. all'improvviso]

il consiglio è nudo: nella grande sala, passi lunghi  
e più: distesi [la cura: una piccola pillola - a brani]  
è cosa dolce... nuota nel tuo vicolo di viscere  
attendi...  
fino al tempo *liquido*:  
fino al *nudo* di polvere

[quando tu, allora tu]  
vivi impari ami impari piangi impari perdi impari versi sangue.

*detto di grido*: impari...

il consiglio è: in gola  
è: *più* della dose  
che si può: masticare  
[io - è *certo* - lo seguo]

il consiglio ripone il piede in bocca - *ogni volta*  
scrivi il tuo: *libero*  
attira il verso - l'esito ti frena il vento  
sostieni oltre - la rotta è nel raggio  
tendi la vista nel *quando* il tempo è:  
bianco di fumo,  
cavo di buccia

[quando tu, allora tu]  
vivi impari ami impari piangi impari perdi impari ferito impari.

*dai voce*: impari...

segna [come sogna un bambino di 3 anni]  
fonda [dovrai nel tuo prima o nel tuo poi]

contro il fuoco: il carico di coppe, oltre la...  
curva.

\*

---

<sup>16</sup> *You learn*, Alanis Morissette

[quando tu, allora tu]

vivi impari ami impari piangi impari perdi impari il sangue impari  
le urla

impari nel dolore impari senza fiato impari il bene impari - la scelta  
impari

\*

preghi e chiami  
[impàri e impari]

\*

quando - profila  
quanto - plasma

versami dolci le parole  
[nei tuoi occhi qualcosa tace]  
non fare forza del dramma:  
lo vedi? non un verso lacrima!

mi è noto il tuo privato.  
lo so: l'ho *percorso* prima  
[vedi? *la cosa muta* dentro]

non sai, ora non puoi:  
non un verso lacrima...

bellezza - *ancora ti amo*  
non un verso lacrima  
[non questa sera]

il paradiso è cappello!

donami fiato, in regalo:  
un sussurro, un sospiro,  
un bacio. prima che sia

distacco, saluto, addio...

dura e cruda non viverla,  
ti penso e penso al tempo  
avuto - insieme: bellezza

ricorda le mie frasi [*mai false*]  
il mio fiore di sangue, ricorda:  
segui la forma che è - tua!

il domani ti migliora:  
dai luce *a fondo*

e se il futuro fosse in chiaro  
quale *visione* per noi? lo sai  
non possiamo *ruotare*  
[sempre nel dolore]

---

<sup>17</sup> *Don't cry*, Guns 'N' Roses

chiama tutti, a tutti chiedi:  
ogni volta – ogni sempre  
io ero con te: *ancora*

tu mi reclami [solo perché sei solo],  
solo perché: solo io lavo la macchia

so che vuoi: tutto  
[quello che non hai]

le persone – le parole  
per la follia – sono guide

se tu... tuttavia... qui, con me...

sapresti che sì! è deciso, è reale:  
amore, pensavo di poter vivere  
nel tuo mondo – a modo tuo.

MENTRE PASSA: IL TEMPO È METRO

con tutti i tuoni caduti  
*qualcosa* è morto.

se tu... tuttavia... nel buio...

cerca forte la mia mano:  
mai rifiuto – chi è *stato*.

\*\*\*

così tanti – sembrano *così* soli.  
e nessuno – sembra piangere.

non un verso: lacrima



dopo è tutto è dentro  
 è *passato* oltre da chi  
 [hai ritenuto infranta]  
 alla fine rende grazie:  
 più alto è il grado

furia – *hai fregiato*

chiara vedevo la mente  
 vera [pesavo...]  
 CON PERMESSO indovino:  
*colta in falso!*

è data e sfata

il giusto punto di nausea: qui!  
 e *sempre* a lato, tu nel mio «*eri*»  
 nel percorso del trotto: ritratti

in fiamme le tue brenne  
 contusa dalle tue brame  
 frodata tradita: ieri di te

risentita all'iride? annulla!  
 tutto il male rivolto rende  
 bene quanto io per la vita...

rifilo le vene

rendo grazie:

un tono sopra hai forzato!  
 più feroce esperita, la mia  
 scalata – hai esteso

più ratto – l' inciso  
 più scorza alla pelle  
 più agile – mi hai reso

deгна

---

<sup>18</sup> *Fighter*, Christina Aguilera

di lotta

pugnali alle spalle [mai predetti]  
e solo così potevi – segnare *bene*  
[prima che la gara in odore vidi]

in giro ho sentito che hai corso  
di vittima: il tuo gioco di ruolo!  
e *non* impostare a parola come  
condanna: *non* io a dirsi *quella*

tua la cava  
tua la pala

dopo è tutte è pompe è magne  
volevi avermi fine. *non fu dato!*  
e senza tutte le tue torture ora  
non sarei *lo stile* che: non cede!

ora è chi: rende grazie.  
lei che pone [domande]

è prescritta: si ricetta?  
il *buono* pasto, il vero  
muta? il corpo crudo?  
il tuo cattivo *gusto*...

saggi lo scopo dei doli:  
con trucco di terra li veli  
ma li vivi – e li rinneghi!

e alla fine *peserai* – e  
non un punto fermo  
darai: io sono COLEI

l'una che batte e sì!  
non mi fermo: sono  
la satura  
prestata – all'Oblio

ricordo, è dato e  
visto che ricordo:  
io ricordo.

resto.

sola e sola non so quale fronte dare alla notte.  
se rovescio, io rovino: pioggia – alla tua fonte  
*all'ultimo goccio*

«esigo il tuo rogo!»

mortifica il muro – ti prego...  
congedo l'orgoglio: *non caricare!*  
[trabocca il vaso per croce e luce]

Diletto tu, mia custodia – china  
e salva [scure e tarde...] sei il mio  
Custode: rendi a me tutto giusto.

gestire? io non so.  
l'intima rimessa:  
il *romito* pretese  
una fetta di luna

tu distante, io nuda – *incapace*  
[è *colpa* la misura del vuoto?]

non regge il letto di solo letargo

accado perché tu  
decado perché tu  
tu fonda io rendo  
nel pianto è rotto  
non serve motivo

*tenero tu* – salva  
il fiato: il tempio  
muto [piega le scale!]

---

<sup>19</sup> *Angel*, Aerosmith

allegro moderato: radice

non uso facile maschera  
[valùta  
poca, nell'ipotesi: ampio  
avere l'asilo in armonica]

scultore, per sorte: io no! io  
ignoro magico passo infuso  
meglio il mio: *non numero*

dono il motivo: per oggi, è  
*di te*

quale che sia provalo: è tuo  
umile sicuro, ormai è creato  
spero non sia  
peso: dato a te  
un momento: cemento parole  
\*

tu rendi la terra grazia in atto  
\*

a calci a terra: i passi miei, in  
franto, come croce corta: cade  
- caddi.  
stesi per te; e mite  
cometa: si dispone.  
- sole:  
torna per torme tali  
- la tua

perdona lo scordato: sono questo  
verde o forse blu - non impronta!  
la cosa è cosa a volerti: significo  
sei:  
il miele più miele,  
al mio - doppiere

peso. parola. memento: un atto mi grazia.

---

<sup>20</sup> *Your song*, Elton John

e fu. l' inizio: un soffio

strazio che [e sfuma, lento]  
 la ricerca la risposta:  
 si trova nel perché nudo  
 [è nudo di punto - luce]

*da dove a dove, tu? è verso*  
 che non afferro che non affermo!

vecchi amici [in breve - vecchi]:  
 persi nell'arco di un tramonto

Amen Omen [il tuo volto - ancora?]  
 Amen Omen [la mia volta - ancora?]  
 essere privi [e sere senza...]

*la vita possibile: è tutto è*  
 dolce è felice è [a prima vista!]

*Di te: la voce ritorna*

mille e una vita: io vivo in un giorno  
 [ogni fiato è *una piccola morte* di me]

Amen Omen [il tuo volto - ancora?]  
 Amen Omen [la mia volta - ancora?]  
 essere privi [e sere senza...]

ascolto: un soffio [... piano perde polpa...]

il silenzio è parola [la più pura  
 è quella che lasci, l'addio che non riesci]

*Di te: il mondo ha posto*

nelle mie vene - un accordo a vuoto  
 [ la voce muta ] è tutto. e rimane?  
 Amen Omen

---

<sup>21</sup> *Amen Omen*, Ben Harper

galli alla sfida in duelli  
 si giocano la morte con  
 rischio d'amore: *ils sont*

ma io *voglio* uomo vivo  
 che preziosi mi presenti

quando sono in grado  
 di baciar la mano mossa  
 intonano garbo di seppia

puro diamante  
 fedele di dama

*a fior di labbra* – suona solenne  
 se: pago il gatto, il tetto paghi

ruga di donna *est*  
 uomo di ghiaccio:  
 perdiamo tutte il nostro fascino  
 alla fine – sia goccia sia squadra  
 l'essenza rimane  
 il corpo di pietra

\*Tiffany\*! \*Cartier\*!

puro diamante è  
 fedele di dama

\*Tiffany\*! \*Cartier\*!

mondo materico  
 materica monna

vieni maschio vieni  
 a prendermi: punta!

e tutti tornano vermi dalle loro spose  
 e quando nelle case tutti tornano serpi

puro diamante resta  
 il *solo* fedele di dama

---

<sup>22</sup> *Sparkling Diamonds, Moulin Rouge ST*

minuta grazia di gracile membra

[la creatura che una] – sola  
una *solo una* primavera per te  
fronte fiera: è *mondo*, si mostra

pronto *a tutto!* – è nel  
*tu!* la prova che: ci fu

[un mio minuto lieto]

essere me senza  
avere te [dentro]  
non posso  
non posso  
[mi lacrima]

non posso  
[non posso  
che lacrime]

rimane lo spirito: le...  
ali nell'aria bussano la...

carne | nel corpo | a terra

la prima nota di Bambi  
[batte un colpo intende]  
in\*

arco | sopra | folle | dove |  
fu | al trotto | risa | scalzi |

dove\*  
il Boia di Bambi?

MACELLO  
MACELLO  
MACELLO

---

<sup>23</sup> *Who killed Bambi*, Sex Pistols

qualche furia dovrà:  
[è uno è solo]  
è uno, il solo

tempo e morte

quale che sia: *la mano diede*  
lo sparo - esploso! - piccolo  
Bambi [mai prestare la fede  
a quelli *in enfasi*: amore che...

SI CALCA SI CALA]

io-sono chi-amo  
te per me:  
un povero

Bambi Bambino

boia del boia: deciso  
nella truppa marcia [quella  
corrotta] sarò! con tutti  
i bambi ribelli sarò!  
tutto - con uno: con chi

crede

alle parti che restano  
dopo gran botto si grida  
«AL BOIA!» «AL BOIA!»



e lei non spiega mai *da dove* - lei viene  
ieri non pesa, ieri non è più [quando  
è luce *chiara* - è fondo di tenebra]

non è dato sapere: lei *muove* - arriva  
o scompare [non è dato sapere: muove]  
è il Rubino di Marte e mi congedo

tu non hai *chiusa* in un nome: non si chiama  
chi cambia ogni giorno e ogni volta  
manchi ancora e ancora mi manchi

è il Rubino di Marte e ti congelo

ma non chiedere - lei che vuole essere -  
libera... l'unico lampo: «via alla vita!»  
[ti risponde] - lei non si può contenere

in catene - in questo mondo [non vinci  
non perdi] il prezzo è oltre: al di là da...

tieni il tempo o è tempo *perduto*

e l'ho sentita dire «STRINGI I SOGNI»  
prima che ti secchino: si va a morire  
piano pianissimo piano, tardo, lento

perdi il Sogno perdi il Senso  
[feroce la vita - o mi sbaglio?]

---

<sup>24</sup> *Ruby Tuesday*, Rolling Stones

lecito dirne: *nel mezzo*

anche se – tratti in guida.  
fissa l'iride, rispetta la strada: il capo!  
[ricorda il detto insieme] – *resta vivo!*

per noi: altre poche ore di guai  
[mi vedi? crepato. concio, direi...]

venendo è *mai detto* quando  
[dura l'uscita del senso;]  
essere mete fisse non è  
migliore al «*distante, di corsa!*»

mete fisse, *nel mezzo*:  
mi rifletto in circolo;  
non molto – «*chi guida...*

la partenza è fatta: nostra!  
dopo *troppo lungo* arresto

fissa la tua strada in testa  
nel tempo che testo l'oblio  
di *marce* [cose che si.. danno]

iniziali – lì, devi: traduci  
il senso del detto «*Mente*»

come sarà non puoi: dire.  
né percepire come è *stato*,  
ma rimanere fisse mete  
non è migliore del sogno...

mete sedute *nel mezzo*:  
rifletto, riguardo, poco  
distante, io sono – «*guida...*

possiamo dirne *nel mezzo*,  
in altri tempi – è *chiaro*... tu  
fissa gli occhi sulla strada [fai fronte]

---

<sup>25</sup> *Sitting Targets*, Peter Hammill

il *mio* non riesco a mettere a segno  
e sto perdendo  
il controllo del mio corpo  
e - sto correndo, provato

bianca e nera pellicola restiamo,  
con lei: uno stato *di posa*, di fatti.

è il richiamo a muoverci [*ossessi*]  
solo per provare ad essere...

mete fisse in mezzo  
al *riflesso!* a questo punto  
[il volante vicino] sarò:

meta fissa in moto,  
la mia! - e la rifletto

[non così distante]: non  
cambia troppo «*chi guida...*

Al di là, distese selvagge *di vento*  
 sia ruote e cadute nel verde: noi  
 [è possibile]

rigido rivolo rosso  
 [il tuo] è giusto il punto:  
*intona* la mia gelosia

di fuoco e di gola: troppo  
 e dimmi *come* [hai potuto?]  
 lasciare chi - lei con la sola  
 esigenza di, urgenza di:  
 possederti  
 ti odio ti amo: in un tempo

provati - entrambi - è *passato*

volti di mostri la notte  
 mi hanno detto *la sconfitta*

sciolte le mie cime tempestose  
 Heathcliff - vedi? sono io: Cathy

ritorna. casa. ritorna: crepo...

il gelo. e lascia che torni  
 per la *via* aperta - la tua  
 spalanca

diventano scure diventano sole  
 le parti dove tu non sei [presente]  
 ti destino e mi destino  
 a fallire - se manca [lo sbaglio]

è il nodo [rivolgo indietro]  
 è il mio crudele Heathcliff - il mio  
 unico segno unico sogno  
 mio sire mio signore mio

---

<sup>26</sup> *Wuthering Heights*, Kate Bush

oltre la lunga misura

ho vagato le ombre  
riparo: al suo fianco  
il Giusto - al mio porto  
le cime tempestose  
e lascia: l'anima  
ti tengo, ti spicco

Cathy sai *e chi* sei  
- sono io [le rotte  
le acque le cime]

per la tempesta che.

tu. mi ricevi? tu dici ?  
[attraverso il tuo scudo?]

è tardi? per chi? e ora?  
sono sorrisi intorno  
*al cavo*: nudo il nido?

non mi spiego e non suona  
perché tu? perché tu non?  
[non torna] perché tu non!

non esci fuori? varca la porta  
bacia la pioggia bacia la bacia  
ogni quando di me [voglia ti preme]  
bacia la pioggia bacia la bacia

ogni quando [ma non è *a portata*]  
bacia la pioggia bacia la bacia  
se secche e sole [le tue labbra]  
bacia la pioggia bacia la bacia  
attendi l'alba, fissa la mente

se siamo sommersi: uno spazio  
vuoto – sia per te sia per me [quando  
senti che non sai, non vuoi aspettare]  
bacia la pioggia bacia la bacia

pronto: se poi – ti manco? tu dici.  
hai detto. ho sentito. non come  
*manchi tu*. la novità? il clima?  
e dove sei, tracima? tempesta.

bacia la pioggia bacia la bacia

mi senti? la baci? senti? piove...

---

<sup>27</sup> *Kiss the rain*, Billie Myers

Dama che canta "le note blu"  
lei domina quelle note marce  
tanta la tristezza che ci prova:

lei vuole illuminare il mondo  
del senso - solo - di quelle note

diavoli blu in canto di Dama:  
scopre il fianco/ nulla nasconde

così il creato potrà capire  
cosa significhi quel suo blu

blu è solo: un crampo al cuore  
quando *prosi* col piede sbagliato  
quando devi e ti dividi da

chi ami. ma non posso cercare  
un posto. sedermi a piangere  
e basta. non morirò perché amo

le note blu: la Dama canta  
quelle che controlla quelle *guaste*  
tanto triste - è - il suo sentire

il mondo adesso si rende conto  
che lei non canterà. non quelle  
note. non più. per nulla. mai più

---

<sup>28</sup> *Lady sings the Blues*, Holiday - Nichols

leva *le bende* – non protestare  
l' amore che non davi – *libero*  
[a chi *prova* a chi vuole: pieno]

avrei [e *dovuto* è dovere, si sa]:  
il *dato* non dona non è *presente*

virile *per forza!* – e non morirai...

non ho più – sospesi – da versare  
NON POSSO NON TOLLO NON STILLO

[oltre]

e sai: sono chiusa fuori legame  
lascia! libera! lei! LUCE! lontana  
da simile miseria, mostra come:

sia ancora mia sia vita sia senza...  
*lui* [in grado? mai! di gestire? mai!]  
io sono lei, sono *chiusa* – all' amore

non riesci a capire come?  
*docile* non puoi – tenere  
chi resiste [senza corda]

quante? le volte [ e dette *ancora*]  
«noi due» dicevo per noi: intese!  
tutte le volte. hai deluso. è deciso

porgi la guancia, la mano, *da uomo!*

almeno ora che è l' ora: l' ultima divisa  
calza? se *mio* il chiodo, *mio* il cappello?  
le labbra? le bocche di ieri? [omaggio!]

non mi credevi *rapace?* ti dico  
ti rilego: nel modo nel tempo

che vivi: tu – è *passato!*  
è giunto il mio farsi. e  
giunta di ferro – *sciolgo*

---

<sup>29</sup> *I'm Outta Love*, Anastacia



venia  
 le urla – lo *stato*: insieme &  
*ti ho armato* di caduti sogni  
 bilichi recisi. per le volte di  
 lacrime e lumini, non stretti

*poetati* via: è tolto, non dato.  
 [è dito: non quarto, se terzo]

revoca!

atroce io di razza  
 tutto torna *verso* e  
 noterai: di pena di  
 penna – diparto, e  
 peso

la pazzia riproduco:  
 caso? primo non sei!  
 uomo, *torto* insano a  
 causa mia – *ogni*  
 quando spiego le ali  
 in atto di presa: *solo*  
 distruggo – e, via  
 suggo

*promessa*: non sono sposa, non  
 messa: sotto – tono, vuoto, terra!

venia.

casa – io non quadravo:  
*mero* letto – e ti... lascito!  
*alta* in volo e per *altro*  
 «altro aiuto» [quello che  
 tu...

pretesti]

---

<sup>30</sup> *Nobody's wife*, Anouk

sospesa  
stele – al collo il collo  
e *corda*: devo tagliare  
o mi frani il dosso [*aut*  
*out!*] volevo dirti come

mi sento: *in tempo* per  
non imbiancare, e non  
cambiare – tanto [lo sai]

rimango

atroce *me stessa* duro sangue  
promessa: non sono sposa, non  
messa sotto – tono, vuoto, terra!

è vita è una. a caduta.  
siamo: *l'uno solo* nel corso  
è dove – dopo – si *rimforma*

a nuoto. *attraverso* vuoti  
intese parole. si perde  
noi pari. si trova il totale?

dato che – siamo noi – chi vuole  
il gioco, e sempre *partire*.  
ma voi mai vi volete: polvere.

noi siamo: è quello che vuole  
scegliere, e sempre in gioco  
ma mai. mai voi volete – perdere

acrobati *per l'aria*

quando perdi la forma mentis  
costretta: liberi la vita.

e vita è una. a cascata  
noi si beve dal fiume [prima]  
poi si vaga, si erige mura

nuotando lungo il silenzio  
del dato di fatto di lemma

perdiamo noi stessi  
ma troviamo il tutto?

perché siamo noi chi ha voglia

di gioco, la volontà  
è sempre: messa-in-moto.

ma voi mai volete – e *si sta*

---

<sup>31</sup> *Aerials*, System of a Down

è noi. siamo gli unici  
che vogliono volere:  
potere di scelta, la spinta  
per mettersi il/in gioco

ma tu. è che non vuoi – mai: perdere

la tua vista stretta  
se la perdi: rendi  
libera – la vita

al trapezio, tanto in alto,  
è nel quando saranno *rese*  
libere pupille: libera,  
la *buona mano* senza tempo

antenne// ancore// azzurre//

funamboli lungo lo spazio  
se perdi ora – la tua piccola  
visione. nel quando sarà  
*libera* la vista, sarà tua,

per te: l'eterna ricompensa

vuoto è il solo spazio: significa?  
per la vita forse è dato – l'esito:  
si procede [sì, ancora] si procede

esiste il *chi* – che detiene  
il perché di base, di tutti?  
eroe – un altro un – boia

dietro il sipario, dentro la farsa  
la linea di confine è: *ancora*.  
tenere ancora chi? e ne vuole?

la messa in scena:  
si deve [continua...]

rosso mio – che si spezza –  
sciolta di trucco – forse –  
mi fisso il sorriso

la cosa che tutto sarà: è il caso!  
attacco al cuore, affoga la trama  
ancora avanti – avanti ancora

esiste il *chi* – che detiene?  
imparo. forse devo: darmi  
una mano, di tempra calda

presto! giro l'angolo giro  
fuori rotta: è l'alba che *mi*  
spacca è – dentro è: scure  
le speranze di *libere*

la messa in scena:  
si deve [continua...]

rosso mio – che si spezza –  
sciolta di trucco – forse –  
mi fisso il sorriso

---

<sup>32</sup> *The show must go on*, Queen

le ali tinte: una farfalla l'anima.

No! la fiaba resta:  
la veste si fa bianca

io posso, io volo:  
amico è quello  
è LO SPETTACOLO!

mi scudo ti sorrido  
forte: credo non cedo  
ancora - spettacolo!

l'attrazione, la prima,  
uno schianto: IO SONO  
e saldo il conto  
esagero [calco!]  
trovo - devo! - la scorza  
per gli altri passi

la messa in scena:  
si deve [continua...]

**UT** queant laxis  
**RE**sonare fibris  
**M**ira gestorum  
**F**amuli tuorum,  
**S**olve polluti  
**L**abii reatum,  
**S**ancte **I**ohannes.

\*

**D**oni il santo Giovanni  
**R**egolare la voce:  
**M**imi le gesta sue.  
**F**accia nei servi pura,  
**S**olo da morbo offesa  
**L**A bocca infetta: chiedo  
**S**empre, con loro, **Io**.